INFORMATIVA

Incontro del 1 ottobre con ANSF

Presenti: Direttore dell'Agenzia Nazionale della sicurezza Ferroviaria Ing. CHIOVELLI, Ing. Margarita, e per RFI ing DIANDA

L'incontro è la prosecuzione di quello avvenuto il 15 settembre dove veniva illustrato il progetto di organizzazione dell'ANSF e nel quale si anticipava l'esigenza da parte di questa di emanare una interpellanza per acquisire personale.

In premessa L'in Chiovelli informa i presenti che l'agenzia sta lavorando alle linee guida per il riordino del quadro normativo che dovrà regolare il sistema ferroviario italiano e che è sua intenzione attivare un confronto sindacale volto alla condivisione della cornice su cui si innesterà il nuovo quadro normativo.

La seduta continua con l'esposizione delle idee per quanto riguarda le future interpellanze del personale del cosiddetto "verbale 2" da aggiungere al personale (100 persone) già prese nel verbale 1 già passate funzionalmente all'ANSF.

L'interpellanza, estesa a tutto il gruppo FS, dovrebbe prevedere un primo passaggio ad RFI, con la creazione di uno speciale "contenitore" del personale interessato che poi verrà successivamente assegnato all'agenzia.

Come OS, abbiamo sottolineato la difficoltà nel gestire una situazione del genere, visto che ciò contrasta anche con quanto concordato nel verbale del 15 maggio scorso, che prevede al punto 3 la prosecuzione del rapporto di lavoro con la società di appartenenza/provenienza in virtù anche dell'accordo di convenzione che è stato già stipulato tra Gruppo FS e Agenzia.

RFI, nella persona del ing. Dianda, ribadisce che tale situazione si può risolvere con un distacco dalla società di appartenenza.

Abbiamo rappresentato al ing Dianda le forti perplessità per gli aspetti giuridici relativi, che la soluzione prospettataci veniva a determinare

Come FAST, abbiamo chiesto in primis di sanare le situazioni pregresse in RFI, visto che dalla fusione di Regolamenti e standard di trazione e Certifer nel lontano 2005, non è stata concordata nessuna microstruttura di organizzazione dell'attuale CESIFER, comportando la traslazione del problema anche all'agenzia stessa.

Il personale, inoltre, lamenta la esuberanza di datori di lavoro, visto che lavora sia per l'agenzia che per RFI, e quindi deve rispondere a più persone dell'operato. Inoltre le dichiarazioni più volte sostenute che nulla è cambiato rispetto alle attività svolte sembra non trovino rispondenza in quanto, in certe realtà, tale attività sembrano siano diminuite se non addirittura azzerate, tanto che ci chiediamo quale futuro avranno nel disegno futuro dell'Agenzia.

Le OO.SS fanno presente che, a tutt'oggi , il clima di confusione generato dal doppio regime di RFI e ANSF, ha creato anche il blocco delle carriere del personale, pregiudicando negativamente sul futuro passaggio giuridico del personale all'agenzia.

FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI – Ferro-Vie
Via Albona n°1 – 00177 – ROMA
Tel. 06 64829000 – 47307666 Fax. 06 47307556
Tel. FS 970 67666 Fax. FS 970 67556 E-Mail sn@fastferrovie.it

Ci lasciano perplessi e dubbiosi le rassicurazioni dell' ing. Dianda, circa il risanamento organizzativo di tutti i settori di Rfi e quindi soprattutto di CESIFER, tant'è che è nostra intenzione chiedere un incontro urgente per affrontare e verificare la effettiva volontà di risoluzione del problema.
Appare comprensibile la fretta di far "decollare" l'Agenzia il più presto possibile, visto che a regime conterà circa trecento persone, ma bisogna che RFI decida con chiarezza se svincolare o no il personale, visto che è stato segnalato che alcuni nuclei territoriali che svolgevano compiti di verifica, da quando sono passati sotto l'agenzia, circa 2 mesi, hanno bloccato le attività.
Inoltre, è ineluttabile considerare anche l'aspetto di chi, una volta entrato a far parte funzionale dell'agenzia, volesse fare un passo indietro e rientrare nella struttura di appartenenza: quali saranno le modalità di ricollocazione? L'azienda avrebbe infatti il problema di ricollocare tali risorse anche e soprattutto quando certe professionalità non fossero più funzionali all'assetto organizzativo che è in continua evoluzione.
Anche in questo caso l'ing. Dianda ha dato ampia disponibilità alla risoluzione indolore sotto l'aspetto professionale e di sede.
L'ing Chiovelli ribadisce che questi aspetti verranno comunque chiariti nell'interpellanza
Rispetto alle strutture territoriali l'ing. Chiovelli ha rappresentato la propria esigenza di avere una struttura snella, omogenea ancorché funzionale e presente su tutto il territorio nazionale limitando per quanto possibile oneri finanziari importanti, tant'è che prevede una convenzione con il Ministero dei Trasporti, per usufruire degli uffici provinciali della MCTC, in quanto estese capillarmente e disponibili a costo molto ridotto.
Per le procedure di selezione del personale abbiamo sollevato la criticità dovuta al nulla osta che FS dovrebbe garantire a tutti coloro che dovessero rispondere all'interpellanza in modo che possano essere equamente giudicati dalla commissione che tra l'altro prevederà oltre al rappresentante di ANSF e del Ministero dei Trasporti anche un rappresentante di RFI.
Rimane sempre aperto il principale nodo da sciogliere dovuto all'assetto contrattuale di ANSF per cui vediamo come unica minima soluzione quella del CCNL delle attività ferroviarie.
Alla luce di quanto sopra diventano di primaria importanza l'attivazione di due tavoli negoziali:

- ☑ Con RFI per le questioni pregresse
- ☑ Con ANSF per discutere la microstruttura vista la struttura presentataci

Roma 3 ottobre 2008 La Segreteria Nazionale

FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI – Ferro-Vie
Via Albona n°1 – 00177 – ROMA
Tel. 06 64829000 – 47307666 Fax. 06 47307556
Tel. FS 970 67666 Fax. FS 970 67556 E-Mail sn@fastferrovie.it